

del Regolamento Interno essi dovrebbero lasciare il servizio.

I predetti impiegati furono ammessi allo Istituto nel 1921 provenienti dalla Compagnia "L'Assicuratrice Italiana", ed hanno sempre dato prova di essere ottimi elementi per capacità, per diligente operosità e per disciplina.

Con due esposti essi chiedono di poter rimanere in servizio in base alla facoltà di cui al 2° capoverso del precitato art. 33, mediante cioè la stipulazione di un contratto d'impiego a tempo determinato per la durata massima di anni 5.

Tali esposti sono accompagnati dal parere - attori Insinghiero - dei Capì Servizio Rag. Ortolani e Rag. Scaramelli, sub servizio prestato dai predetti impiegati.

Ciò premesso, e considerato anche che a favore dei Signori Pagliari e Giordano ove dovessero lasciare il servizio, verrebbe liquidato un trattamento di quiescenza non sufficiente certo a provvedere alle necessità della vita, il Direttore Generale propone al Consiglio di Amministrazione di adottare nei riguardi dei Signori Pagliari e Giordano